

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 15546 del 31/12/2010

Proposta: DPG/2010/13804 del 11/11/2010

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DELLA SECONDA RATA A SALDO DEI
CONTRIBUTI STRAORDINARI ANNUALITÀ 2010 PER IL RIORDINO DELLE
COMUNITÀ MONTANE (D.G.R. N. 254/2010)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE
LOCALI

Firmatario: RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 31/12/2010

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI IL RESPONSABILE

Viste:

- le disposizioni dell'art. 21 bis, co. 1 e 2, della l.r. 10/2008, introdotte dalla l.r. 22/2008 e modificate dall'art. 37 comma 2 della l.r. 7/2010, che prevedono per il triennio 2009-2011 misure straordinarie a sostegno del riordino delle Comunità montane;
- le conseguenti disposizioni della deliberazione di Giunta n.254/2010 recante: "Determinazione delle risorse per l'anno 2010, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi straordinari di cui all'art. 21 bis, co. 1 e 2, della l.r. n. 10/2008. Modifica termini di cui al PRT(D.G.R. n. 629/2009)";
- la delibera di Giunta n. 676/2010 avente ad oggetto: "Concessione prima rata dei contributi straordinari a sostegno del riordino delle Comunità montane (D.G.R. n. 254/2010)", che ha provveduto a concedere il 60% degli importi massimi complessivi spettanti a ciascuna Comunità montana o altro ente subentrato a Comunità montane soppresse;

Rilevato che:

- secondo quanto disposto dal punto b) della succitata deliberazione n. 676/2010, alla concessione e liquidazione del restante 40% del contributo provvederà il dirigente regionale competente, nei tempi e alle condizioni del punto d) della deliberazione n. 254/2010;
- occorre definire l'effettivo ammontare complessivo dovuto alle Comunità montane e alle altre forme associative subentrate alle Comunità montane soppresse in relazione ad eventuali assegnazioni statali non prese in considerazione al momento dell'adozione della deliberazione n. 254/2010 che ha determinato in via provvisoria, nella tabella A), i contributi totali massimi spettanti a ciascuna di esse, secondo i parametri individuati al punto a) della deliberazione stessa;
- non constano al momento e non sono fondatamente prevedibili entro il corrente anno assegnazioni di fondi statali alle Comunità montane e agli altri enti associativi subentrati a quelle soppresse, a parziale modifica della disposizione dell'art. 2, co. 187, della legge 191/2009 secondo cui dall'anno 2010 lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle comunità montane previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 504/1992;

- devono essere confermati, pertanto, a titolo di contributi straordinari per il 2010 per il riordino delle Comunità montane, gli importi totali dovuti così come individuati, per ciascun ente beneficiario, nella delibera di Giunta n. 254/2010 (tabella A del punto b del dispositivo);

Ritenuto quindi:

- che si possa procedere alla concessione e liquidazione della restante quota del 40% delle somme dovute per l'anno 2010 ricorrendone tutte le condizioni, atteso che i programmi triennali di sviluppo delle gestioni associate, presentati dalle forme associative destinatarie dei contributi in oggetto al fine della corresponsione della prima rata, sono in corso di attuazione;
- di precisare che eventuali assegnazioni di risorse statali alle Comunità montane e agli altri enti parimenti destinatari dei contributi oggetto del presente provvedimento che, in via straordinaria, dovessero avvenire successivamente all'adozione del presente atto ma con riferimento all'annualità 2010, fatte salve diverse determinazioni della Giunta regionale, saranno dedotte dagli importi dei contributi regionali di parte corrente per spese di funzionamento e da quelli a favore delle gestioni associate che risulteranno eventualmente spettanti in conto annualità 2011, entro i limiti degli importi medesimi;

Dato atto che il saldo dei contributi da concedere per il 2010, pari al 40% del totale, ammonta per ciascun ente beneficiario all'importo indicato nella tabella 1):

Tabella 1)

Ente beneficiario	Contributo totale (stabilito con D.G.R. n. 254/2010)	Prima rata pari al 60% del contributo totale (concessa con D.G.R. n. 676/2010)	Seconda rata a saldo pari al 40% del totale
C.M. Appennino Cesenate	301.923,92	181.154,35	120.769,57
C.M. Unione Comuni Parma est	291.654,90	174.992,94	116.661,96
C.M. dell'Appennino Reggiano	520.908,66	312.545,20	208.363,46
C.M. dell'Appennino Bolognese	772.775,27	463.665,16	309.110,11
C.M. dell' Appennino Forlivese	236.818,38	142.091,03	94.727,35
C.M. dell'Appennino Piacentino	307.140,05	184.284,03	122.856,02
C.M. del Frignano	475.720,66	285.432,40	190.288,26
C.M. Valli del Nure e dell'Arda	137.587,54	82.552,52	55.035,02

C.M. Valli del Taro e del Ceno	440.328,00	264.196,80	176.131,20
Unione Montana "Acquacheta - Romagna Toscana" Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Rocca S. Casciano, Tredozio	133.788,64	80.273,18	53.515,46
Unione Comuni Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme	175.886,50	105.531,90	70.354,60
Unione "Terre di Castellini"	169.145,56	101.487,34	67.658,22
Unione dei comuni "Valle del Marecchia"	90.901,80	54.541,08	36.360,72
Unione di Comuni "Valle del Samoggia"	184.238,32	110.542,99	73.695,33
Unione di comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia	182.942,44	109.765,46	73.176,98
Nuovo Circondario Imolese	170.604,09	102.362,45	68.241,64
Unione montana Valli Savena e Idice	363.131,60	217.878,96	145.252,64
Unione dei Comuni Valle del Tidone	83.029,02	49.817,41	33.211,61
C.M. Alta Valmarecchia	257.899,26	154.739,56	103.159,70
Totale	5.296.424,61	3.177.854,76	2.118.569,85

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- le determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 18 novembre 2010, n. 8 e del 22 dicembre 2010 n. 10 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche;

Richiamate:

- la l.r. 15 novembre 2001 n. 40;
- la l.r. 26 novembre 2001 n. 43 e ss. mm.;
- la l.r. 22 dicembre 2009 n. 25;
- la l.r. 23 luglio 2010 n. 8;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, co. 2, della l.r. n. 40/2001 e che pertanto col presente atto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di

euro 2.118.569,85 sul cap. 03205 del bilancio di previsione per l'esercizio 2010;

Ritenuto che ricorrano altresì tutte le condizioni previste dall'art. 51, co. 3, della l.r. n. 40/2001, compresa la necessaria disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di bilancio, per provvedere col presente atto anche alla liquidazione della spesa complessiva di euro 2.118.569,85, quale seconda rata a saldo, pari al 40% del totale, del contributo straordinario annualità 2010 a sostegno del riordino delle Comunità montane;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1173 del 27 luglio 2009 e n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss. mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- a) di confermare e definire, per i motivi indicati in premessa, nell'importo complessivo di euro 5.296.424,61 le risorse complessive dovute per il 2010 alle Comunità montane e agli altri enti subentrati a Comunità montane soppresse quali contributi straordinari per il riordino delle Comunità montane, ai sensi dell'art. 21 bis della l.r. 10/2008 e ss. mm. e della deliberazione di Giunta n. 254/2010;
- b) di disporre che eventuali assegnazioni di risorse statali alle Comunità montane e agli altri enti parimenti destinatari dei contributi oggetto del presente provvedimento che, in via straordinaria, dovessero avvenire successivamente all'adozione del presente atto ma con riferimento all'annualità 2010, fatte salve diverse determinazioni della Giunta regionale, saranno dedotte dagli importi dei contributi regionali di parte corrente per spese di funzionamento e da quelli a favore delle gestioni associate che risulteranno eventualmente spettanti in conto annualità 2011, entro i limiti degli importi medesimi;
- c) di concedere alle Comunità montane e agli altri enti associativi indicati nella tabella 1) la seconda rata a saldo, pari al 40% del totale, dei contributi straordinari a sostegno del riordino delle Comunità montane per l'annualità 2010, nella misura determinata per ciascun ente nella stessa tabella e per un importo totale di 2.118.569,85 euro:

tabella 1)

Ente beneficiario	Seconda rata a saldo pari al 40% del totale
C.M. Appennino Cesenate	120.769,57
C.M. Unione Comuni Parma est	116.661,96
C.M. dell'Appennino Reggiano	208.363,46
C.M. dell'Appennino Bolognese	309.110,11
C.M. dell'Appennino Forlivese	94.727,35
C.M. dell'Appennino Piacentino	122.856,02

C.M. del Frignano	190.288,26
C.M. Valli del Nure e dell'Ar- da	55.035,02
C.M. Valli del Taro e del Ceno	176.131,20
Unione Montana " Acquacheta - Romagna Toscana" Comuni di Do- vadola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Rocca S. Cascia- no, Trezzio	53.515,46
Unione Comuni Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme	70.354,60
Unione " Terre di Castelli"	67.658,22
Unione dei comuni "Valle del Marecchia"	36.360,72
Unione di Comuni "Valle del Samoggia"	73.695,33
Unione di comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia	73.176,98
Nuovo Circondario Imolese	68.241,64
Unione montana Valli Savena e Idice	145.252,64
Unione dei Comuni Valle del Tidone	33.211,61
C.M. Alta Valmarecchia	103.159,70
Totale	2.118.569,85

- d) di impegnare la somma di euro 2.118.569,85 registrata al n. 4729 di impegno, sul capitolo 03205 "Contributi alle forme stabili di gestione associata costituitesi ai sensi della l.r. n. 11/2001 e della l.r. n. 10/2008 (art. 11 e art. 14, comma 2 l.r. 26 aprile 2001, n. 11; art. 21 bis, l.r. 30 giugno 2008, n. 10) afferente all'U.P.B. 1.2.2.2.2600 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010", che presenta la necessaria disponibilità;
- e) di liquidare, ricorrendo le condizioni previste dall'art.51, comma 3, della l.r. n. 40/2001 nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, la somma complessiva di euro 2.118.569,85 agli enti e per i singoli importi specificati nella tabella 1) che precede;
- f) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Rita Filippini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Filippini, Responsabile del SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2010/13804

data 11/11/2010

IN FEDE

Rita Filippini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2010/13804

data 31/12/2010

IN FEDE

Marcello Bonaccurso